

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
39	Il Mattino - Ed. Avellino	23/09/2013	<i>AUTO ECOLOGICHE, IRPINIA IN CRESCITA E' LA PRIMA PROVINCIA DELLA CAMPANIA</i>	2

Il dossier

Auto ecologiche, Irpinia in crescita È la prima provincia della Campania

La presenza di auto gpl, metano, ibride ed elettriche è ancora scarsa in Irpinia, anche se in crescita negli ultimi anni. Lo dice un dossier dell'Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici in base alle cifre fornite dall'Acì. Sempre in tema di rispetto dell'ambiente, un'altra inchiesta dell'associazione segnala che oltre il 61% degli autocarri presenti in provincia di Avellino ha più di dodici anni, con alti livelli di emissioni inquinanti, in quanto Euro 0, 1 e 2. Per quanto riguarda le vetture, appena il 7% del parco circolante in Irpinia è considerato ecologico. Una percentuale che è in linea con la media regionale. Delle 3.376.100 autovetture che si muovono attualmente in Campania solo 242.955 (7,20%) sono ecologiche. In testa alla classifica c'è la provincia di Napoli (7,77%), seguono nell'ordine quella di Caserta (7,12%), Avellino (6,98%), Benevento (6,29%) e Salerno (6,06%) che chiude la graduatoria. A livello nazionale,

delle 37.058.701 autovetture che circolano attualmente in Italia 2.630.129 (7,10%) sono pulite.

La percentuale di vetture gpl, metano, ibride ed elettriche è cresciuta: nel 2009 era pari al 4,91%. Il trend di crescita rispetto a quattro anni fa è accompagnato anche dalle iniziative delle case automobilistiche, che stanno commercializzando nuovi modelli con doppia alimentazione (benzina-gpl o benzina-metano) e stanno lanciando con sconti sostanziosi quelli ibridi o spinti da motori elettrici.

Se per le vetture qualcosa si muove in tema di riduzione delle emissioni inquinanti, c'è ancora molto da fare nel settore dei mezzi da lavoro. Il 61,39% (su un totale di 32.431) degli autocarri circolanti in Irpinia è costituito da veicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2, cioè immatricolati prima del 2001. Il dato irpino, comunque, è migliore di quello delle altre province.

k. g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

